

## CULTURA

# Manzoni, Rosmini, Tommaseo: domani a Milano l'incontro Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa

MILANO \ aise



Si terrà domani, giovedì 15 giugno, alle ore 17.30, presso la Sala Convegni Intesa Sanpaolo di Milano, l'incontro **“Manzoni, Rosmini, Tommaseo. Un'amicizia nella Milano dell'800”**, organizzato dal **Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa** in collaborazione con **Casa del Manzoni**. Oltre a celebrare i 150 anni della morte di Alessandro Manzoni, ricorsi lo scorso 22 maggio, l'incontro è la quinta tappa di un percorso che approfondisce la figura dell'illustre filosofo e teologo trentino attraverso i suoi Scritti autobiografici. Diari che concludono l'Edizione Nazionale e Critica, e che dopo Milano proseguirà a Genova e Lecco, in preparazione ai Simposi Rosminiani straordinari che si terranno dal 21 al 25 agosto a Stresa, nella splendida cornice del Lago Maggiore.

Nato a Rovereto il 24 marzo 1797, Antonio Rosmini, fondatore dell'Istituto della Carità e della Congregazione delle Suore della Provvidenza Rosminiane, è considerato da molti il più significativo filosofo italiano dell'Ottocento, che con i suoi studi in ambito metafisico ed etico, politico e pedagogico ha contribuito in modo determinante e peculiare allo sviluppo del pensiero contemporaneo. Alessandro Manzoni fu una delle molte personalità del panorama italiano dell'Ottocento con cui Rosmini intrecciò una profonda amicizia, tanto da essere considerato uno tra i più importanti padri spirituali dell'autore dei Promessi Sposi e da essere da lui definito “una delle sei o sette intelligenze filosofiche che più onorano l'umanità”.

Dopo i saluti e l'introduzione del prof. Angelo Stella (Presidente Casa del Manzoni), padre Ludovico

Maria Gadaleta (Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa) racconterà i rapporti tra Rosmini, Manzoni e gli amici milanesi, e a seguire la prof.ssa Donatella Martinelli (Università di Parma) terrà l'intervento Accordi di un dialogo a più voci, moderati da suor Benedetta Lisci (Suore della Provvidenza Rosminiane). Ingresso libero.

L'opera *Scritti autobiografici. Diari di Antonio Rosmini*, a cura di padre Ludovico Maria Gadaleta, ricopre un arco temporale di quasi 58 anni della vita del teologo e conclude l'Edizione Nazionale e Critica, voluta nel 1975 dal filosofo Michele Federico Sciacca per ripubblicare tutte le opere edite e inedite di Antonio Rosmini con l'aggiunta di un appropriato apparato critico-storiografico, e che conta ben 60 volumi a cui hanno lavorato una ventina di curatori, per un totale di quasi 50 anni di ricerca e studio.

Il Centro Internazionale di Studi Rosminiani, istituito nel 1966 dai padri Rosminiani e per iniziativa di Michele Federico Sciacca, ha sede a Palazzo Bolongaro o "Villa Ducale" di Stresa, dove Antonio Rosmini trascorse gli ultimi cinque anni di vita. Oltre all'Edizione Nazionale e Critica di Rosmini in collaborazione con l'Istituto di Studi Filosofici, il Centro cura due periodici (*Rivista rosminiana di filosofia e di cultura* e *Charitas*) e promuove il pensiero rosminiano nel mondo attraverso convegni e corsi di alta cultura, tra cui i "Simposi", ai quali partecipano annualmente più di 200 studiosi provenienti da ogni parte del mondo.